



## **“Piaggio Aerospace: Raggiunto un primo obiettivo, scongiurati i licenziamenti con un accordo su base volontaria”**

Lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Oggi ci siamo incontrati con la Piaggio Aerospace per affrontare il difficile tema della mobilità che l'azienda ha aperto due giorni fa. Abbiamo subito posto come elemento fondamentale per l'inizio della discussione che questa mobilità fosse su base volontaria e quindi senza nessun licenziamento di lavoratori in modo unilaterale. In questo quadro abbiamo chiesto una forte incentivazione all'uscita per chi fosse interessato ad aderire e favorire l'accompagnamento alla pensione. L'azienda ha accolto le nostre istanze e quindi abbiamo ottenuto un importante obiettivo, bloccando i licenziamenti che la procedura aveva aperto. Inoltre, l'accordo prevede, per i lavoratori che aderiranno liberamente e volontariamente alla mobilità, degli incentivi a step. Per chi aderisce entro il 20 aprile l'azienda erogherà 30 mensilità per un massimo di 50 lavoratori. Entro il 20 maggio erogherà 24 mensilità per un massimo di 35 lavoratori. Entro il 20 giugno 18 per massimo 18 lavoratori ed entro il 20 luglio 12 mensilità per massimo 11 lavoratori. Con questo accordo tuteliamo i lavoratori scongiurando i licenziamenti e offriamo una possibile soluzione per i lavoratori interessati. Chiaramente questo rappresenta solo un pezzo della soluzione al problema. Abbiamo ancora 113 persone in Cigs a cui riteniamo vada data soluzione, a tutti, entro la fine del periodo di cassa. Il nostro obiettivo rimane non lasciare nessuno per strada. Per questo continueremo la discussione al Ministero lunedì prossimo e in Regione il 23 marzo perché tutti i soggetti in causa, le istituzioni firmatarie dell'accordo 2014, Piaggio e anche il Consorzio che ha preso le aree demaniali ex Piaggio facciano tutti la loro parte per dare una soluzione definitiva al problema. In questo senso noi andremo al ministero con parte del lavoro già fatto, e ci attenderemo delle risposte ulteriori da parte del Governo. Non è più tempo degli slogan o delle bandierine, ma degli atti concreti e tutti i soggetti devono prendersi le responsabilità e fare dei sacrifici. La cassa integrazione, allo stato attuale, scade a luglio e quindi abbiamo questi mesi, non degli anni, per discutere e chiudere il cerchio. Sarà difficile ma la Uilm, attraverso anche l'accordo importante firmato oggi, è sicura che con lo sforzo di tutti si possa fare e combatterà per ottenere questo obiettivo.

Genova, 15 marzo 2018